

# LA VOCE DI ROSA MISTICA

MADRE DELLA CHIESA UNIVERSALE  
FONTANELLE DI MONTICHIARI - (Brescia)

LUGLIO-SETTEMBRE 2022 - ANNO 32 - N. 3

Trimestrale d'informazione della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle Montichiari (Bs)



## UNA COMUNIONE CHE VINCE LA MORTE

In questi ultimi mesi hanno concluso il loro cammino terreno due grandi persone che la Provvidenza mi ha donato di conoscere da quando ho cominciato il servizio al Santuario, due amici che facevano anche parte, come fondatori e membri attivi, della Fondazione Rosa Mistica Fontanelle: Giuseppe Magoni (morto il 16 dicembre 2021) e Rosanna Brichetti Messori (morta di sabato Santo, il 16 aprile 2022). La sofferenza ha segnato l'ultimo tratto del percorso terreno di entrambi, unendoli in modo ancor più misterioso e indissolubile alla passione e alla Resurrezione di Gesù: di questo entrambi erano certi e con tale disposizione d'anima e di cuore si sono offerti al Padre, come potevano constatare commossi coloro che li accostavano negli ultimi giorni della loro vita terrena. Entrambi mi hanno testimoniato, con diverso temperamento, l'amore sincero alla Chiesa e alla Madonna, con un senso

di affidamento quasi fanciullesco, che rendeva più comprensibili le parole di Gesù: "Se non ritornerete come bambini...". Questo atteggiamento interiore rendeva lieto il loro cuore, illuminando il sorriso e lo sguardo, anche quando abbiamo attraversato alcune difficoltà legate alla vita del Santuario: desideravano con tutto se stessi che il culto di Rosa mistica e il messaggio di Pierina potessero essere conosciuti e diffusi in tutta la Chiesa, ne avevano visto i frutti di Grazia prima di tutto nella loro esperienza personale e familiare, e ne intuivano un'enorme potenzialità di bene, di conversione, che traspariva sempre nelle loro parole, nelle iniziative, nei progetti per il futuro. Giuseppe, in particolare, faceva parte di quel piccolo gruppo di laici che per primi si sono ritrovati e organizzati per tutelare i luoghi sacri delle Fontanelle, dare una prima accoglienza strutturata ai tanti pellegrini che cominciava-

no a venire, avviare con pazienza i passi iniziali del rapporto con l'autorità ecclesiastica, non sempre facili, in spirito di filiale obbedienza; Rosanna solo in seguito si inserì in tale percorso, offrendo il suo prezioso contributo di pensiero, di approfondimento garbato, aiutandoci a rileggere la vicenda delle Fontanelle nel contesto più ampio del cammino della Chiesa, della lunga e ininterrotta storia delle apparizioni mariane.

Per strade diverse, a tratti molto travagliate, e in tempi diversi, erano così approdati alla conoscenza spirituale di Rosa mistica, poi li ha uniti una stessa passione, umile e tenace: nell'obbedienza all'autorità della Chiesa e vivendo la loro vocazione laicale e familiare, testimoniare che la fede in Cristo, sorretta dall'abbraccio della Madonna - che alle Fontanelle percepivano in modo sensibile, quasi "fisico" - è l'unica speranza che dà ragione

CONTINUA A PAG. 2

## Una comunione che vince la morte

SEGUE DA PAG. 1

alla vita e al mondo, l'unica roccia su cui costruire ogni rinnovamento personale, ecclesiale e sociale. Per questo, unitamente a tutti i membri della Fondazione, rendiamo grazie al Signore per i doni che attraverso di loro abbiamo ricevuti



to e continueremo a ricevere; nella comunione dei santi che lega vivi e defunti siamo certi che Giuseppe e Rosanna ci accompagnano ancora nel cammino, da un'altra prospettiva e con una forza ancora maggiore. Nell'imminenza delle



celebrazioni che vivremo il prossimo 13 di luglio, affidiamo anche a loro la causa di Rosa mistica, in un momento storico così delicato per la nostra storia e quella della Chiesa universale: il cammino umile e spesso nascosto di tanti fedeli consacrati a laici che, attraverso l'amore per Rosa mistica, si sono consacrati alla Madonna, continua a produrre i suoi frutti nel corpo ecclesiale, in modo misterioso e sorprendente, anche dopo il loro passaggio dalla vita terrena a quella eterna. A Dio Giuseppe e Rosanna, pregate per noi!

**Mons. Marco Alba**  
Rettore Santuario

## LA «NUOVA DEVOZIONE» DEL 13 LUGLIO CHE LA MADONNA HA VOLUTO A MONTICHIARI

Si avvicina il 13 luglio, data in cui la Madonna ha chiesto una particolare devozione a beneficio specialmente delle anime consacrate. Tale richiesta è stata avanzata alla «nostra» Pierina Gilli a Montichiari il 13 luglio 1947, ancora all'inizio dell'imponente ciclo di rivelazioni private, oggi materia di studio della Chiesa, di cui danno notizia i suoi Diari e che occuparono un arco significativo della sua vita a partire dal dicembre 1944, quando aveva 33 anni, fino alla morte nel 1991. La prima visita della Vergine risale alla notte fra il 23 e il 24 novembre 1946. In quell'occasione Pierina, ospite delle suore Ancelle della Carità, la vede silenziosa con tre spade conficcate nel petto: vestita di viola e con un candido velo che le copre il capo, pronuncia in pianto solamente tre parole: «Preghiera, sacrificio, penitenza». La sua seconda venuta, a seguito di molti fatti straordinari, si registra il 1° giugno 1947. Nelle stesse fogge della volta precedente e con le lame che la trafiggono ancora ben visibili, l'Addolorata rimane in silenzio. Le spiegazioni le

dà l'allora beata, poi santa, Maria Crocifissa Di Rosa, che dal Cielo ha accompagnato la Madre di Dio. È alla fondatrice delle Ancelle della Carità, vissuta nel XIX secolo, che è stato affidato, infatti, il compito di preparare Pierina alle apparizioni della Madonna e di Gesù, esattamente come toccò farlo a san Gabriele dell'Addolorata con Gemma Galgani. La Di Rosa spiega per prima cosa alla veggente, reduce da una drammatica visione dell'Inferno popolato da anime religiose, che ciò è stato permesso in riparazione alle offese che il Signore riceve da tante persone consacrate e per farle conoscere la gravità del peccato, tale da causare loro la pena infernale. A questo punto la fondatrice dice a Pierina che il Cielo desidera che nel suo istituto si torni alla vera fede e alla pratica delle pietà così che ogni comunità che lo compone diventi come un mazzo di rose degno di essere presentato alla Madre di Gesù. In concreto, la Madonna, mediante suor Maria Crocifissa, chiede che in ogni comunità delle Ancelle ci

siano tre suore che si offrano come mistiche rose: «Prima, rosa bianca, cioè spirito di preghiera per riparare le offese che danno a Nostro Signore le religiose che tradiscono la vocazione. Seconda, Rosa rossa, spirito di sacrificio per riparare le offese che danno a Nostro Signore le religiose che vivono in peccato mortale. Terza, Rosa gialla oro, cioè spirito di immolazione totale per riparare le offese che danno a nostro Signore i sacerdoti Giuda, e in particolare per la santificazione dei sacerdoti». A Pierina verrà spiegato anche che «i Giuda» sono quei sacerdoti che tradiscono Gesù proprio come Giuda e che queste tre rose, coltivate nella preghiera, nel sacrificio e nella penitenza «saranno quelle che faranno cadere le tre spade dai Cuori Santissimi di Gesù e Maria».

La Gilli, per quanto può, fa sue le raccomandazioni della Madonna, desiderosa di corrispondere con la sua vita alla croce del Signore per la salvezza delle anime consacrate. E, forse, è già solo per premiare questo suo generoso impegno se

nella successiva apparizione del 13 luglio, quella che più ci interessa ai fini di questo discorso, la Madonna le appare non più dolorosa, ma nel bagliore delle vesti candide e con le tre rose descritte – la bianca, la rossa e la giallo oro – sfavillanti sul petto. Nell'occasione illustra la nuova devozione che non riguarda solamente le Ancelle ma viene estesa a tutte le Congregazioni religiose e ai Sacerdoti diocesani.

Tentiamo un resoconto di questa apparizione, che sempre nei Diari è descritta minuziosamente. Intorno alle 4 del mattino del giorno 13, dopo la Recita del Rosario con le suore Ancelle, «ecco d'un tratto apparire in mezzo a una fulgentissima luce una bellissima Signora, vestita di bianco, come di raso finissimo che nello splendore della luce aveva riflessi argentei, un manto pure bianco fissato sotto la gola come da un gancio invisibile, le scendeva dal capo ai piedi lasciando intravedere sulla fronte qualche ciuffetto di capelli color castano chiaro. Il bordo del manto era finemente ricamato in oro. Appena io vidi la bella Signora non potei trattenermi dall'esclamare a voce alta e più volte: "Oh! Come è bella!". Pierina dice che in quei frangenti avrebbe voluto che la Madonna la prendesse con sé e la portasse in Paradiso e che, benché l'avesse riconosciuta, le domandò di presentarsi: «Ella mi rispose: "Io sono la Madre di Gesù e la Madre di tutti voi"». Seguì una visione simbolica: «Aperse allora le braccia e con esse il manto a mostrarmi che le tre spade confitte al cuore non vi erano più». Pierina le vide ora «per terra, ai piedi della Madonna e tra i piedi e le spade vidi delle rose bianche, rosse, gialle, che si diramavano intorno alla Madonna formando una nicchia tutta di rose. E la Vergine Santissima mi disse: "Nostro Signore mi manda per portare una nuova devozione mariana in tutti gli Istituti e Congregazione religiose, maschili e femminili, e anche ai Sacerdoti secolari"».

Qui, negli appunti, la veggente interrompe momentaneamente il messaggio della Madonna, rivelando di averle chiesto il significato a

lei sconosciuto di «sacerdoti secolari»... e proprio questo inciso, insieme ad altri spunti presenti negli scritti di Pierina, ha permesso a uno studioso scrupoloso delle apparizioni di Montichiari qual è stato il biblista Enrico Rodolfo Galbiati di rilevare il candore della veggente e l'autenticità non precostituita dei suoi dialoghi celesti.

Ma ecco, per la voce di Maria, il contenuto della nuova devozione: «Desidero che il giorno 13 di ogni mese sia la "giornata mariana", alla quale siano premesse preghiere speciali di preparazione per 12 giorni». Si fece triste e spiegò: «Tale giornata deve essere di riparazione per le offese commesse contro nostro Signore dalle anime consacrate che con le loro colpe fanno penetrare nel mio cuore e nel cuore del mio divin Figlio tre pungenti spade». Poi tornò sorridente e aggiunse: «In tal giorno farò scendere sugli istituti o congregazioni religiose che mi avranno onorata abbondanza di grazia e santità di vocazioni. Tale giorno sia santificato con particolari preghiere, quali la santa Messa, la santa Comunione, il Rosario, l'ora di adorazione». Quindi, con riferimento al giorno prescelto per l'apparizione: «Desidero che il giorno 13 luglio di ogni anno sia festeggiato da ogni istituto, che in ogni congregazione o istituto religioso ci siano anime che vivono con grande spirito di preghiera, per ottenere che nessuna vocazione venga tradita. Desidero pure che vi siano altre anime che vivano di generosità e amore ai sacrifici, alle prove, alle umiliazioni, per riparare le offese che riceve nostro Signore dalle anime consacrate che vivono in peccato mortale. E desidero, infine, che altre anime immolino totalmente la loro vita per riparare i tradimenti che riceve nostro Signore dai sacerdoti Giuda». Mentre la Vergine parlava Pierina vide ravvivarsi a turno le tre rose che Lei portava in seno. È bene specificare, riguardo alla ricorrenza dei giorni 13 del mese, che la Madre di Dio ha anche spiegato alla Gilli di essere venuta a Montichiari in continuità con Fatima: là, in Portogallo, per mostrare il suo Cuore

Immacolato all'umanità intera ormai dimentica di Dio; qui, in terra bresciana, proprio per riproporlo alla venerazione dei tanti consacrati che si sono persi e continuano a perdere il senso della propria vocazione. In merito alle Ancelle, la Madonna svelò: «Ho scelto questo Istituto per primo, perché la fondatrice Di Rosa ha infuso nelle sue figlie lo spirito di carità, così che queste sono come tante roselline, simbolo di carità. Ecco perché mi presento circondate da un roseto». Una spiegazione che ci conferma, con san Paolo, che il giudizio di Dio su ciascuno di noi sarà parametrato sull'amore donato.

Suggello dell'apparizione fu una promessa di bene per quanti avessero accolto il suo appello, «ravvivando il primitivo spirito dei santi fondatori»: «L'immolazione di queste anime otterrà dal mio materno Cuore la santificazione di questi ministri di Dio e abbondanza di grazie sulle loro congregazioni. Desidero che questa mia nuova devozione sia estesa a tutti gli istituti religiosi». E ancora: «Prometto a quegli istituti religiosi o congregazioni che più mi onoreranno, che saranno da me protetti, e avranno maggior fioritura di vocazioni e meno vocazioni tradite, meno anime che offendono il Signore col peccato grave, e grande santità nei ministri di Dio»...

Il messaggio del 13 luglio 1947, iniziato con la manifestazione: «Io sono la Madre di Gesù, la Madre di tutti voi», termina con lo svelamento del titolo che da questo momento imprime alla mariofania di Montichiari e Fontanelle il carattere che le è proprio: «Dirai ai reverendi superiori che **il titolo della nuova devozione alla Vergine Maria è "Rosa Mistica", la vera e propria Madonna delle anime religiose**». Per ognuna di queste anime che si trovi nello sconforto Maria è discesa dal Paradiso in questo luogo per mostrare il suo cuore di Madre del Corpo mistico, della Chiesa che, nonostante tutte le cadute e le mancanze dei suoi figli, con Cristo un giorno trionferà.

**Riccardo Caniato**

## TESTIMONIANZA DI UNA MONTECLARENSE

Sono una insegnante in pensione, di origini emiliane, ma brescina di adozione. Sono cattolica praticante, mi rivolgo spesso alla Madonna che mi dà consigli nei momenti di difficoltà. L'ultimo aiuto me lo ha dato DOMENICA 18 aprile 2021. Camminavo sulla striscia di erba situata sopra un muretto alto 2 metri nel retro della mia casa. Improvvisamente si annebbiano gli occhi. Ho pensato: ora cado e ho chiesto aiuto alla Madonna la quale mi ha avvolta con un manto bianco e mi ha adagiata sul pavimento sottostante di cemento. Sono caduta sul cemento senza paura e senza gravi conseguenze. Dal momento che la Madonna, passando da Montichiari, ha desiderato essere chiamata ROSA MISTICA, sono convinta di essere stata miracolata da Rosa Mistica delle Fontanelle. Ringrazio con devozione la MADONNA e mi unisco ai gruppi di preghiera di ROSA MISTICA affinché sia costruito un Santuario a Lei dedicato alle Fontanelle.

### ORARI LUGLIO-AGOSTO-SETTEMBRE 2022

#### FERIALE

da ore 16.00 confessioni  
ore 16.30 S. Rosario  
ore 17.00 S. Messa

#### FESTIVO

ore 10/12 e 16/18 confessioni  
ore 16.00 S. Rosario  
ore 16.30 adorazione Eucaristica  
ore 17.00 S. Messa

#### CELEBRAZIONI PARTICOLARI

**Primo sabato del mese**  
Dalle 10.00 Confessioni  
ore 10.00 S. Rosario  
ore 10.30 Celebrazione Eucaristica , benedizione dei sacramenti e preghiera di guarigione spirituale  
ore 16.00 Confessioni  
ore 17.00 S. Messa prefestiva

#### I DOMENICA DEL MESE

Giornata per la gioventù con particolare preghiera

#### III DOMENICA DEL MESE

Giornata per la santificazione del Clero diocesano

#### IV DOMENICA DEL MESE

ore 11.45 S. Messa della Comunità Cingalese

#### 13 LUGLIO SOLENNITÀ DI MARIA ROSA MISTICA

Dalle ore 10 Confessioni -  
Dalle ore 16 confessioni -  
S. Rosario ore 10 - 16 - 19.30  
Ore 17.00 S. Messa  
Ore 20.00 S. Messa presieduta dal Vicario Generale della Diocesi

#### Domenica 14 agosto

Ore 20.30 processione e preghiera del rosario nella vigilia della  
Festività di S. Maria Assunta  
Lunedì 15 agosto orario festivo

#### Domenica 11 settembre pellegrinaggio interdiocesano delle Comunità Cingalesi

Le celebrazioni del mattino saranno in lingua cingalese  
Per le altre ricorrenze si ripete il solito orario

Informazioni: +39 030 964111 - [info@rosamisticafontanelle.it](mailto:info@rosamisticafontanelle.it)

*Un fraterno cordiale saluto a tutti i devoti di  
Rosa Mistica nel Mondo. Sentiamoci sempre  
tutti uniti in preghiera nel cuore materno di  
Maria Rosa Mistica.*

Fondazione Rosa Mistica Fontanelle

#### CHI VOLESSE CONTRIBUIRE CON DONAZIONI ED OFFERTE UTILIZZI LE SEGUENTI COORDINATE BANCARIE:

Intestazione: FONDAZIONE ROSA MISTICA - FONTANELLE  
"Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto -  
Iscritto al registro delle Persone Giuridiche al n° 550 del 15/04/2016"

**BANCA CREDITO COOPERATIVO DEL GARDA**  
Filiale di Montichiari - Via Trieste, 62  
IBAN: IT 24 R 08676 54780 000000007722  
BIC/SWIFT: ICRAITRRIS0 (ultimo carattere: "zero")

**POSTE ITALIANE - Filiale di Montichiari - Via Trieste, 69**  
IBAN C/C POSTE: IT 93 O 07601 11200 000029691276  
BIC/SWIFT C/C POSTE: BPPIITRRXXX

Trimestrale d'informazione  
della **Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle**  
Cas. post. 134 - 25018 MONTICHIARI (Brescia) - ITALY

Per navigatore satellitare: **Via Madonnina**

Per comunicazioni rivolgersi a:  
**Loc. Fontanelle - Via Madonnina - Tel. 030 964111**

E-mail: [info@rosamisticafontanelle.it](mailto:info@rosamisticafontanelle.it)  
Visiona la pagina web: [www.rosamisticafontanelle.it](http://www.rosamisticafontanelle.it)

Tariffa Fondazione senza fini di lucro:  
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. Post. - D.L. 353/2003  
(conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 / DCB Brescia

*Expedition en abonnement postal  
Taxe perçue - Tassa riscossa - Filiale di Brescia*

Direttore responsabile: Rosanna Bricchetti  
A cura della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle  
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 61/90 del 29/11/1990  
Stampa: Tipopennati srl - Montichiari (Bs)